



LICEO CLASSICO "TITO LIVIO"

Riviera Tito Livio, 9 - 35123 Padova
Tel. 049/8757324 – Fax 049/8752498
C.F. 80013020286 - C.M. PDPC03000X – CUU IPA UFBFK7
www.liceotitolivio.gov.it
E-mail: pdpc03000x@istruzione.it
Pec: pdpc03000x@pec.istruzione.it



Anno scolastico 2020/21 INTEGRAZIONI E AGGIORNAMENTO DEL PTOF alla luce dell'emergenza sanitaria in corso

Il presente documento prevede in forma essenziale le modifiche o integrazioni al PTOF dell'istituto, alla luce dell'emergenza sanitaria in corso e sulla base *del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*, di cui al D.M. del MI n. 39 del 26/6/2020 e delle Linee guida per la didattica digitale integrata (DDI) emanate dal Ministero dell'Istruzione.

Integrazioni al capitolo 1_ Principi educativi e competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Sulla scorta dell'esperienza di DAD sviluppata nel secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico, il collegio dei docenti evidenzia le seguenti condizioni qualificanti, che hanno consentito di proseguire con profitto il compito formativo affidato alla scuola, proponendole come punti di forza irrinunciabili della propria azione educativa:

- la centralità della relazione educativa e didattica;
- l'adattamento e la selezione dei nuclei formativi essenziali all'interno dei curricula disciplinari da parte dei dipartimenti;
- la cooperazione costruttiva fra i docenti nei consigli di classe;
- la partecipazione degli studenti e la collaborazione coi loro rappresentanti per l'ottimizzazione dell'azione di insegnamento;
- l'attenzione e la cura educativa per ogni studente;
- l'impiego integrato di nuove tecnologie;
- la concezione formativa della valutazione.

Integrazioni al capitolo 2_ Organizzazione del curriculum

“Il curriculum di istituto costituisce il cuore didattico del Piano triennale dell'offerta formativa. Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curriculum, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento.

*Il curriculum di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. È strumento che può continuamente essere **adattato e rivisto**, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che **sostanzia e legittima** tutte le successive operazioni di **verifica e valutazione** degli apprendimenti.” (PTOF 2019-22, cap. 2)*

Nel piano di miglioramento, di cui al capitolo 8 del PTOF, una delle azioni previste in risposta alle criticità rilevate coinvolge l'azione dei dipartimenti disciplinari nel “monitoraggio in itinere dell'attuazione del curriculum”.

Tenendo conto del lavoro già svolto negli anni precedenti e delle finalità cui l'azione è rivolta, i dipartimenti disciplinari, nel corso del corrente anno scolastico, procedono:

- a riconsiderare i nuclei formativi essenziali delle discipline, i contenuti e i concetti fondamentali da apprendere per ogni anno di corso, i linguaggi specifici e gli aspetti metodologici da assicurare con le necessarie scelte didattiche, anche in funzione del recupero delle lacune manifestatesi durante il periodo della DAD;
- a monitorare nel corso dell'anno, attraverso idonei strumenti, lo sviluppo dei curricoli disciplinari nei diversi anni di corso, in modo da rendere per quanto possibile omogenea l'offerta formativa sviluppata nelle classi dai singoli docenti;
- ad apportare, sulla base delle effettive risultanze delle azioni di monitoraggio, i necessari adeguamenti al curriculum di Istituto, in modo da rendere coerente il dichiarato con l'agito.

2.1. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

In continuità con gli obiettivi già affermati al punto 9.4 del PTOF (progetto "Cittadinanza e Costituzione") e in considerazione del lavoro già svolto dalla specifica commissione del collegio docenti, alla luce delle recenti "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", di cui al DM n. 35 del 22 giugno 2020, l'insegnamento dell'educazione civica si ispira a principi di trasversalità ("valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio") e di contitolarità dei docenti. Su questa base si indicano le ore che sono orientativamente assegnate alle diverse discipline, previa programmazione dei consigli di classe. Nei corsi di potenziamento i consigli di classe possono adottare gli opportuni adeguamenti.

DISCIPLINE	NUMERO ORE ANNUE DEDICATE EDUC. CIVICA				
	I	II	III	IV	V
LINGUA/LETT.ITALIANA	5	5	5	5	5
LINGUA/CULTURA LATINA	6	6	5	5	5
LINGUA/CULTURA GRECA	5	5	3	3	3
LINGUA/CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	3	3	2	2	2
IRC	2	2	1	1	1
MONTE ORE ANNUE	33	33	33	33	33

I contenuti di insegnamento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, cui possono essere ricondotte le diverse tematiche individuate dalla L. 20 agosto 2019, n. 92:

- *la Costituzione*, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- *sviluppo sostenibile*, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- *cittadinanza digitale*.

Alla commissione del collegio dei docenti "Cittadinanza e Costituzione" è affidato il compito di integrare il curriculum di Istituto, indicando, ove possibile, anche i riferimenti disciplinari e interdisciplinari delle tematiche proposte.

Nell'ambito della programmazione del consiglio di classe sono in via ordinaria indicate le tematiche sviluppate dalle diverse discipline. Il consiglio di classe può altresì prevedere uno o più percorsi

trasversali o multidisciplinari, indicando le discipline coinvolte e il monte ore previsto complessivamente dal progetto.

Il compito di coordinamento del progetto è affidato al docente coordinatore del consiglio di classe.

Il compito di coordinatore della commissione di Istituto è confermato al Prof. Riparelli Enrico.

Per le classi dell'ultimo anno di corso, in vista dell'Esame di Stato, l'Istituto propone approfondimenti specifici in orario extracurricolare e con modalità digitale.

L'ufficio scolastico regionale ha già provveduto a predisporre specifiche attività di formazione del personale.

Integrazioni al capitolo 4. _ Progetti di arricchimento dell'Offerta formativa

La progettazione del corrente anno scolastico deve misurarsi con la necessità di recuperare parte del curriculum non svolto lo scorso anno, di consolidare gli apprendimenti, di seguire gli studenti promossi con un PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato), di ripristinare una consuetudine allo studio che può essere venuta meno dopo quasi sette mesi di distanza dalla scuola.

Nondimeno dovrà essere posta grande attenzione, da parte dei consigli di classe, a ricostruire un senso di comunità e cooperazione all'interno delle classi, promuovendo comportamenti coerenti di cura, inclusione, solidarietà, amicizia fra gli studenti, tenendo conto degli inevitabili vissuti di disagio che potrebbero manifestarsi proprio nel momento della ripresa dell'attività scolastica e della vita comunitaria.

Per queste ragioni l'attività progettuale della scuola sarà nel corrente anno volta principalmente a sostenere e sviluppare l'offerta curricolare disciplinare, promuovendo l'approfondimento delle specifiche metodologie e dei linguaggi e il dialogo multi e interdisciplinare.

Anche per motivi legati alla sicurezza e alla scarsità delle risorse disponibili, dovendosi nel pomeriggio procedere alla pulizia giornaliera e approfondita dei locali scolastici, sono sospese le attività dei progetti extracurricolari previsti al capitolo 4, salvo i progetti che consentono un diverso svolgimento durante l'attività curricolare e concorrono a definire l'identità e il buon funzionamento della scuola, di seguito indicati:

- percorsi di *orientamento in entrata*;
- *laboratori di creatività artistica, espressiva e musicale*, svolti dai docenti con ore di potenziamento, eventualmente anche in orario extracurricolare;
- *laboratori scientifici* o di potenziamento matematico, nell'ambito dell'attività curricolare;
- *potenziamento delle lingue straniere*, nell'ambito dell'attività curricolare e dei PCTO, incluso il completamento dei corsi IELTS_PCTO non conclusi lo scorso anno, finalizzati alla certificazione;
- *dispute filosofiche*, nell'ambito dell'attività curricolare, promosse dallo specifico dipartimento;
- *attività e i progetti connessi con la biblioteca di istituto* e con la promozione della lettura, nell'ambito dell'attività curricolare;
- *attività e progetti sportivi*, nell'ambito dell'attività curricolare, prevedendo eventuali interventi specialistici solo a titolo gratuito;

Le *visite guidate* che prevedano l'impiego di mezzi di trasporto sono sospese per l'intera durata dell'emergenza sanitaria; restano possibili, in orario curricolare o extracurricolare, previa approvazione dei consigli di classe, le visite guidate al patrimonio artistico e culturale cittadino.

Prosegue la redazione del giornale di Istituto Agorà, in modalità a distanza, con il coordinamento della professoressa Mozzi Bruna e del prof. Di Donato Arcangelo.

Attraverso l'impiego funzionale dell'organico potenziato saranno promossi prioritariamente *sportelli permanenti per il sostegno allo studio, attività e progetti trasversali nell'ambito dei PCTO*, sempre in orario curricolare.

Tutte le attività e i progetti sopra indicati potranno fare ricorso alla modalità, di seguito specificata, della DDI (didattica digitale integrata).

Integrazioni al capitolo 5_ Organizzazione e innovazione dell'ambiente di apprendimento

Sono confermati i principi guida cui si ispira l'azione didattica e nei quali si riconosce la qualità dell'azione di insegnamento: partire dalle conoscenze degli studenti, collegare i contenuti di insegnamento con l'esperienza, favorire un apprendimento attivo, tener conto delle diversità, promuovere la dimensione collaborativa e sociale dell'apprendimento, accompagnare la formazione di un personale metodo di studio, sviluppare l'educazione alla convivenza e alla partecipazione attiva alla vita della scuola.

È confermata la scansione oraria vigente e pubblicata nel sito web dell'Istituto.

Gli indirizzi proposti nell'ambito dell'autonomia sono confermati per l'anno scolastico 2021/22, salvo un cambiamento che interessa il corso ad indirizzo giuridico-economico. Al fine di valorizzare la specificità dell'indirizzo, le due ore settimanali di insegnamento delle discipline giuridiche sono aggiunte al curriculum tradizionale, senza alcuna riduzione del quadro orario di altre discipline. Complessivamente nel triennio gli studenti dell'indirizzo svolgeranno 33 ore settimanali, anziché le 31 istituzionali. Una volta scelto l'indirizzo, le ore aggiuntive diventano obbligatorie.

5.1. Organizzazione dei PAI e PIA.

Come previsto dalla OM 11/2020 relativa alla valutazione finale degli alunni nell'anno scolastico 2019/20, il consiglio di classe ha predisposto un piano di apprendimento individualizzato (PAI), in cui sono stati indicati, per gli studenti promossi con votazioni disciplinari insufficienti, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva. All'articolo 6 della suddetta Ordinanza si specifica che le attività riferite al recupero degli apprendimenti (PIA) e ai PAI integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020-21 (art. 6 c. 4, OM 11/2020).

- Le attività riferite al recupero e al ripasso degli apprendimenti e ai PAI iniziano con l'avvio delle lezioni e si svolgono per l'intera classe entro le prime tre settimane dell'anno scolastico. In particolare l'attività didattica potrà essere differenziata dedicando del tempo specifico al recupero di apprendimenti pregressi per gli studenti interessati, mentre il resto della classe sarà impegnata in attività mirate di ripasso e consolidamento. Le azioni potranno essere sviluppate secondo modalità di organizzazione flessibile, già previste dal PTOF del nostro Istituto al punto 5.9. e 6.7. (*attività di recupero e sostegno degli apprendimenti*).
- I consigli di classe propongono sportelli settimanali di recupero, in ore aggiuntive e in modalità digitale, con la disponibilità dei docenti delle discipline interessate, mediante accesso a risorse di uno specifico capitolo che sarà reso disponibile dal programma annuale dell'Istituto.
- Al termine di periodi almeno bimestrali, secondo modalità concordate dal consiglio di classe e comunicate alle famiglie, saranno predisposte situazioni di verifica degli apprendimenti oggetto del PAI per gli studenti interessati.
- Qualora il nostro Istituto possa giovare di un incremento di risorse di organico potenziato, richieste per le discipline maggiormente interessate dai PAI, saranno attivati per l'intera durata dell'anno, in orario extracurricolare e con modalità di DDI, sportelli settimanali, per ogni classe, dedicati agli studenti promossi con PAI e a eventuali altri studenti richiedenti o segnalati dai consigli di classe. I docenti responsabili degli sportelli si coordinano coi docenti del consiglio di classe, per mettere a fuoco le specifiche esigenze formative dei singoli studenti.

5.2. Didattica digitale integrata (DDI)

Riprendendo il quadro di riferimento normativo richiamato dalle linee guida ministeriali, il D.M. 39 del 26/6/2020, la scuola si è dotata di un piano per la DDI, da utilizzare sia in modo complementare alla didattica tradizionale in presenza, sia nel caso dovesse riproporsi una situazione di emergenza sanitaria grave che costringesse le Autorità a decretare un nuovo lockdown.

5.2.1. Analisi del fabbisogno. Al fine di predisporre la strumentazione eventualmente necessaria a supporto delle attività di didattica digitale, l'Istituto avvierà un'ulteriore indagine fra gli studenti, volta a evidenziare le necessità in termini di strumentazione tecnologica e di connettività. Con i fondi messi a disposizione dal D.L. 34/2020 si è già provveduto ad ampliare la disponibilità di dotazione strumentale, che lo scorso anno aveva consentito all'istituto di far fronte a tutte le richieste pervenute dalle famiglie.

L'istituto ha anche stipulato con l'attuale gestore di telefonia un contratto per il potenziamento ulteriore della connettività in fibra ottica, tale da garantire la possibilità contemporanea di trasmissione dalle diverse aule della scuola.

5.2.2. Criteri e modalità dell'attività di didattica digitale integrata. Gli strumenti utilizzati lo scorso anno nell'esperienza della didattica a distanza, ulteriormente sviluppati attraverso attività di consulenza e formazione, potranno essere impiegati nel corrente anno scolastico non solo per far fronte ad eventuali nuove situazioni di emergenza, ma anche per arricchire, dal punto di vista metodologico-didattico, l'azione di insegnamento in tre direzioni fondamentali, peraltro già sperimentate:

- a) incrementare la partecipazione degli studenti alla costruzione della conoscenza, anticipando alcuni contenuti e richiedendo, in vista del successivo confronto in classe, la rielaborazione di materiali, la costruzione condivisa di prodotti da presentare, su cui dialogare, approfondire, ricercare;
- b) rendere disponibili materiali didattici per il gruppo classe, per coppie, piccoli gruppi o singoli studenti, in funzione di recupero, consolidamento o sviluppo degli apprendimenti;
- c) favorire lo sviluppo di nuove competenze, promuovendo modalità di apprendimento e comunicazione coerenti con diversi stili cognitivi.

In questo contesto è compito dei dipartimenti disciplinari, sulla scorta del lavoro già avviato lo scorso anno, individuare e concordare specifiche attività e metodologie relative alla DDI.

La DDI dovrà riservare un'attenzione specifica e qualificata, che coinvolge l'intero consiglio di classe, a tutte le situazioni di disabilità e di disturbo specifico degli apprendimenti, con percorsi personalizzati che sono codificati nel PEI e nel PDP.

La DDI può essere una risorsa, da valutare nei consigli di classe, anche per affrontare particolari condizioni di salute, opportunamente documentate, che rendano problematica la regolare frequenza scolastica.

5.2.3. Strumenti. Al fine di semplificare per gli studenti la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali, la scuola assicura l'unitarietà dell'azione didattica che si concretizza attraverso le seguenti azioni e impegni:

- a) l'azione costante di coordinamento del consiglio di classe, al fine di rendere coerenti e omogenei modalità, richieste, stili educativi, forme di comunicazione con gli studenti e le famiglie;
- b) il confronto con l'azione di raccordo svolta dai rappresentanti degli studenti, che riferiscono periodicamente alla figura del coordinatore di classe eventuali difficoltà, richieste, proposte;
- c) la scelta del registro elettronico Spaggiari, al fine di assicurare, in condizioni di sicurezza, la regolarità dell'azione formativa e amministrativa: nel registro trovano posto le ordinarie attività di progettazione condivisa, di consegna di lavoro per gli studenti, di approfondimento attraverso le funzioni di chat e aule virtuali attive, di deposito di materiali strutturati e lezioni cui gli studenti possono accedere anche in modalità asincrona;
- d) la scelta della piattaforma ZOOM, già utilizzata da tutti i docenti, anche per le riunioni degli organi collegiali, come piattaforma ufficiale per le lezioni in modalità sincrona. Per questo l'istituto ha proceduto all'acquisto di un quantitativo di licenze sufficiente per lo svolgimento delle funzioni didattiche necessarie.

I docenti potranno affiancare alle aule virtuali Spaggiari l'uso della piattaforma GSuite for Education per svolgere attività integrativa alla didattica sia in presenza sia, eventualmente, a distanza.

Il registro elettronico svolge in DDI le ordinarie funzioni amministrative, fra le quali la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, la registrazione delle presenze degli studenti, l'agenda settimanale, le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione delle consegne giornaliera.

L'animatore e il team digitale svolgono la loro continua azione di consulenza e supporto dei colleghi, rilevandone anche i bisogni formativi. In caso di necessità i docenti potranno utilizzare le postazioni scolastiche con la necessaria assistenza tecnica.

5.2.4. Orario delle lezioni. Come esplicitato dalle linee guida, “nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe”.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, la scuola assicurerà almeno venti ore settimanali di didattica a distanza, con riferimento ai seguenti criteri e modalità:

- a) il consiglio di classe concorderà il nuovo orario a partire dall'orario settimanale in presenza, adottando eventuali decurtazioni, in ragione degli adattamenti curricolari deliberati e al fine di facilitare il processo di apprendimento degli studenti;
- b) tenendo conto del maggior carico cognitivo e di concentrazione richiesto dalla didattica a distanza il consiglio di classe valuterà la riduzione della durata dell'ora di lezione a 50 minuti, anche al fine di creare dei momenti di pausa fra una lezione e l'altra;
- c) potranno essere previste ulteriori attività in piccoli gruppi, anche proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
- d) la nuova scansione oraria integrata sarà comunicata ufficialmente dalla scuola alla famiglia.

5.2.5. Regolamento della DDI. La scuola integra il proprio regolamento di istituto contemplando norme di comportamento cui dovranno attenersi tutte le componenti della comunità scolastica relativamente:

- alla correttezza dei comportamenti nella comunicazione digitale;
- alla tutela dei dati personali e sensibili;
- alla condivisione dei documenti e dei materiali;
- alle modalità di svolgimento degli organi collegiali, delle assemblee studentesche, dei colloqui coi genitori e di ogni altra riunione;
- alla previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la DDI e alle relative sanzioni.

5.2.6. Strumenti e tempi di verifica degli apprendimenti. I dipartimenti disciplinari, nel loro impegno di monitoraggio dello sviluppo del curriculum programmato, in rapporto alle metodologie attivate e agli strumenti digitali utilizzati, individuano gli strumenti, i tempi e i criteri di verifica degli apprendimenti.

5.2.7. Rapporti scuola famiglia. La scuola assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto scuola e dal Regolamento di Istituto, comunicando puntualmente le eventuali diverse modalità del loro espletamento.

Integrazioni al capitolo 7. Verifica, valutazione e certificazione delle competenze

Sono confermate tutte le disposizioni e i criteri contenuti nel capitolo 7 del PTOF.

In particolare si richiama *il valore della funzione formativa della valutazione*, che ogni docente è tenuto ad esercitare nella dimensione individuale e collegiale della professione, con particolare riferimento ai seguenti significati e funzioni:

- a) assicurare un sostegno continuo al processo di apprendimento attraverso diverse forme e strumenti di verifica;

- b) fornire un feedback costante, tempestivo e trasparente allo studente circa difficoltà, progressi, indicazioni di impegno per il miglioramento, attivando consapevolezza e responsabilità rispetto agli apprendimenti e ai risultati;
- c) esplicitare i criteri, coinvolgere gli studenti, promuovere forme di autovalutazione finalizzate al miglioramento;
- d) promuovere una motivazione positiva a migliorare, riconoscendo i progressi in relazione alla condizione di partenza e alle capacità;
- e) ricavare, da parte del docente, attraverso le verifiche, elementi per adeguare il processo formativo alle risposte collettive e individuali degli studenti, al fine di ottimizzare i risultati;
- f) favorire, in ogni caso, un clima di fiducia e incoraggiamento, tenendo sempre distinti la considerazione dei risultati dal necessario riconoscimento del valore di ogni persona.

Integrazioni al capitolo 9_ Comunità educativa e professionale

Sono confermate le forme di coordinamento della comunità scolastica e professionale e le modalità e i tempi di comunicazione scuola-famiglia.

In particolare le riunioni dei consigli di classe e i colloqui con le famiglie saranno svolti, secondo istruzioni più specifiche di seguito comunicate, con modalità digitale.

Integrazioni al capitolo 10_ Formazione del personale

In continuità con il piano di formazione del personale previsto dal PTOF e tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida per la DDI, sono organizzate le seguenti attività di formazione del personale:

- a) formazione sulla *valutazione formativa* (criticità, significati, condizioni, strumenti), per tutto il personale docente, secondo quanto previsto dal PDM, capitolo 8 del PTOF;
- b) formazione sull'*utilizzo delle aule virtuali e strumenti per la DDI*, per tutto il personale docente;
- c) formazione sui *protocolli sicurezza* per il rientro, per il personale docente;
- d) formazione sulla *didattica disciplinare* proposta dei dipartimenti disciplinari anche in forma di ricerca-azione e condivisione di buone pratiche;
- e) formazione su *protocolli sicurezza* per il rientro, per il personale ATA;
- f) formazione sul *primo soccorso* per personale docente e ATA;
- g) formazione su *digitalizzazione delle procedure amministrative e modelli di lavoro in team* per il personale ATA.